

# È RITORNATO MAGGIO, MA NON IL CALDO

Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2016

*Come già il primo mese della primavera 2016, anche l'ultimo è risultato relativamente fresco, con uno scarto negativo della temperatura mensile a livello svizzero di 0,6 °C rispetto alla norma 1981–2010. Al nord delle Alpi maggio è risultato molto bagnato con localmente nuovi massimi mensili per il mese: alla stazione di Lucerna sono stati raccolti 270 mm di acqua, a Château d'Oex 239 mm e a Thun 198 mm. In quasi tutta la Svizzera si è registrato un soleggiamento leggermente al di sotto della norma 1981–2010.*

## Inizio mese quasi invernale

Maggio è iniziato con tempo fresco e piovoso e il 1° giorno del mese la temperatura media giornaliera è risultata di 4-7 °C sotto la norma 1981–2010. Contemporaneamente il limite delle nevicate è sceso fino a 800 m di quota al nord e a 1.400 m al sud e in montagna si sono accumulati 20-40 cm di neve fresca. L'afflusso di aria fredda da nord è con-

tinuato fino al giorno 3, ma sul versante sudalpino l'effetto favonico ha alquanto mitigato le temperature.

## Soleggiato e mite

Dal 4 all'8 maggio la Svizzera si è trovata al margine meridionale di un anticiclone con centro sul Mar Baltico. Grazie al buon soleggiamento, al nord delle Alpi le temperature medie giornaliere

sono salite di 3-5 °C sopra la norma 1981–2010, con punte di 5-7 °C nelle vallate alpine a causa dell'influsso del favonio da sud. Al sud delle Alpi invece, la temperatura media giornaliera è restata vicina al normale, ma con poco sole a causa della formazione di nuvolosità di sbarramento.

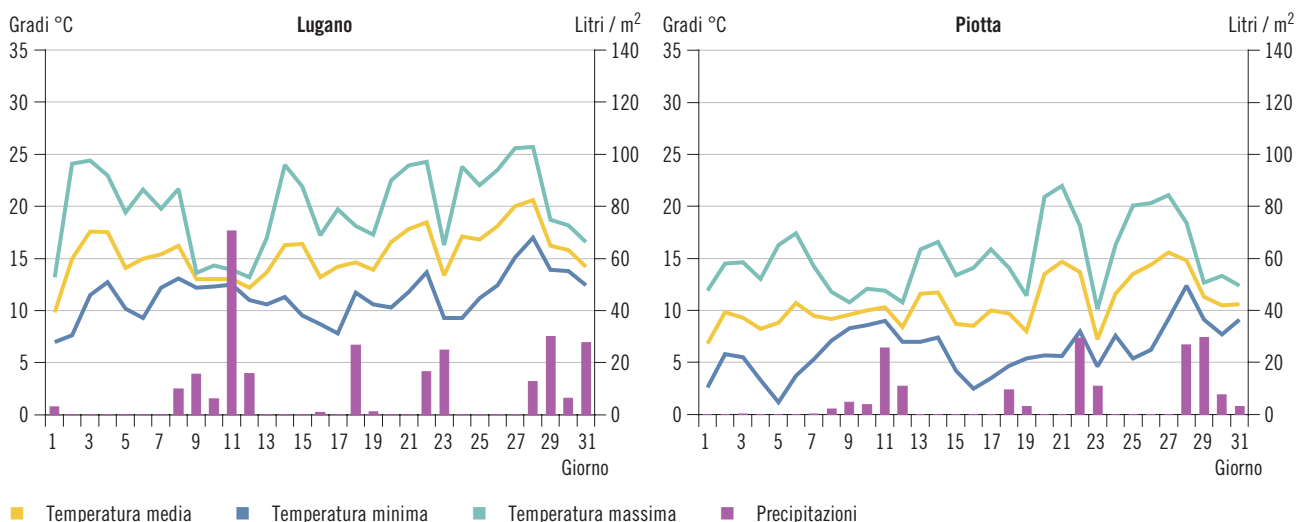
Grazie al favonio da sud presente l'8 maggio, il versante nordalpino e il Vallese hanno beneficiato di tempo in parte soleggiato e mite, con temperature massime di 24-27 °C, mentre il sud delle Alpi è scomparso sotto una compatta copertura nuvolosa, con temperatura massima di 15 °C e precipitazioni sostenute.

## Favonio da primato nelle vallate nordalpine

Durante la primavera 2016, il favonio da sud nelle vallate nordalpine è stato particolarmente frequente. Già all'inizio di aprile, alla stazione di Altdorf erano sta-

F.1

Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di maggio 2016



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

**È RITORNATO MAGGIO, MA NON IL CALDO**  
Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2016

te rilevate 65 ore consecutive di vento, uno dei più lunghi periodi ventosi dall'inizio delle misurazioni automatiche nel 1981. Si era però trattato soltanto di una "prova": infatti, a partire dal mattino del 5 maggio e fino alle prime ore dell'11 maggio, per un periodo di 136 ore compresa una pausa di 2 ore e 20 minuti, la stazione di Altdorf è stata investita dal favonio. Ad Altdorf il periodo di vento più lungo senza alcuna interruzione risale all'aprile del 1983 con ben 138 ore e 20 minuti.

**Bagnato e fresco al nord delle Alpi**

Una depressione atlantica ha interessato la regione alpina il 12-14 maggio. Con temperature di 1-3 °C sotto la norma 1981-2010, sull'Altopiano centrale e orientale, così come nella Svizzera settentrionale e lungo il pendio nordalpino, in tre giorni sono caduti 70-100 mm di acqua. Nella Svizzera centrale e fino alla regione del Säntis si sono invece avuti 90-140 mm. I quantitativi più abbondanti in questi tre giorni sono stati raccolti alle stazioni del Säntis, di Stans e di Gersau, con rispettivamente 266 mm, 189 mm e 171 mm. Le elevate intensità delle precipitazioni hanno localmente causato alluvioni e dissesti idrogeologici.

Dal 15 al 17 maggio aria fredda proveniente da est ha raggiunto la Svizzera e la temperatura giornaliera media è scesa sotto la norma di 4-6 °C a basse quote e di 7-8 °C in alta montagna. Al sud delle Alpi, grazie all'influsso favonico, lo scarto negativo è risultato più contenuto, tra 2 e 4 °C. La temperatura massima giornaliera ha fatto registrare valori di 12-15 °C al nord e 20-23 °C al sud. In seguito, fino al 20 maggio, la presenza di aria fredda in quota ha causato in tutta la Svizzera precipitazioni e una temperatura giornaliera media di 2-5 °C sotto la norma 1981-2010.

**Ancora più fresco e neve fino a media quota al nord**

Dopo un fine settimana quasi estivo (21-22 maggio) con temperature massime giornaliere di 24-28 °C, una massiccia invasione di aria fredda ha portato un drastico calo della temperatura accompagnato da precipitazioni intense. La temperatura giornaliera media del 23 maggio è risultata di 5-7 °C sotto la norma, con massime di soli 10-16 °C e un limite delle nevicate tra 900 e 1.400 m di quota. Il 24 maggio, al sud delle Alpi la massima è salita a circa 24 °C grazie all'influsso favonico, mentre nel resto della Svizzera il tempo è restato grigio e con valori massimi della temperatura di 14-18 °C.

**Caldo da inizio estate, poi precipitazioni abbondanti**

Dal 26 al 28 maggio aria mite ma progressivamente più umida è affluita verso la Svizzera, dapprima con un buon soleggiamento e temperature massime giornaliere di 22-27 °C, in seguito con precipitazioni accompagnate da temporali e, localmente, da grandine. Il 28 di maggio alla stazione di Aigle sono stati raccolti 69 mm di pioggia, il valore giornaliero più alto dal 1981, di cui 25 mm in un'ora soltanto. Le correnti meridionali che hanno toccato le Alpi il 28 e 29 maggio hanno invece portato oltre 100 mm di acqua al sud delle Alpi e 20-30 mm al nord e nel Vallese. Il tempo grigio e piovoso è poi continuato fino alla fine del mese in tutta la Svizzera.

**Sviluppo della vegetazione nella media**

Le basse temperature di maggio hanno rallentato lo sviluppo della vegetazione e l'anticipo di 1-2 settimane presente alla fine di aprile è stato praticamente annullato. In maggio vi sono infatti state poche giornate veramente calde e le

fasi fenologiche hanno avuto luogo più o meno nei termini normali del periodo 1981-2010. A basse quote sono fioriti l'ippocastano e il sorbo degli uccellatori, mentre lo spiegamento degli aghi del larice è stato osservato fino a circa 1.500 m di quota. In Ticino il sambuco nero è generalmente fiorito nella prima metà del mese. Anche lo spiegamento delle foglie del faggio e la fioritura delle piante da frutto sono avvenuti nella norma, mentre la fioritura delle margherite è avvenuta con un anticipo di circa una settimana.

**Bilancio del mese**

Nella maggior parte delle regioni della Svizzera la temperatura media mensile di maggio è stata di 0,2-1,1 °C sotto la norma 1981-2010; in media su tutta la Svizzera lo è stata di 0,6 °C.

In generale le precipitazioni hanno raggiunto il 130-170% dei quantitativi della norma 1981-2010, con punte localmente fino a 180-250%. A Lucerna sono stati misurati 270 mm di acqua, a Château d'Oex 239 mm e a Thun 198 mm, superando così i precedenti massimi per il mese di maggio, mentre a Lachen, con 266 mm, è stato registrato il secondo mese di maggio più piovoso della statistica. Nel Ticino si sono avuti quantitativi del 100-140% della norma 1981-2010. In media su tutta la Svizzera il maggio 2016 fa parte dei 10 mesi di maggio più bagnati avuti dal 1864, anno di inizio delle misurazioni meteorologiche sistematiche.

Il soleggiamento ha totalizzato il 90-100% della norma 1981-2010, con punte localmente oltre il 110% nel Giura, nel Vallese e nel Ticino meridionale.

**È RITORNATO MAGGIO, MA NON IL CALDO**  
Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2016

**T. 1**

**Principali dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Lugano (LU), Locarno-Monti (LM) e Piotta (PI), nel mese di maggio, dal 1985**

	Temperature dell'aria in gradi Celsius						Ore di sole			Precipitazioni								
	Media			Minima			Massima			Giorni con pioggia <sup>1</sup>			Totale mm					
	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI	LU	LM	PI <sup>2</sup>	LU	LM	PI	LU	LM	PI
Val. norm. <sup>3</sup>	15,7	15,8	11,4	3,6	2,8	-1,6	31,0	31,2	29,1	186,5	192,5	151,4	13	12	12	196,1	220,7	170,5
1985	14,5	14,0	10,0	6,3	4,4	1,1	25,6	26,4	23,6	171,2	175,5	127,8	17	16	14	272,5	287,1	231,4
1986	17,2	17,3	12,0	8,4	8,2	3,7	28,7	29,6	24,5	178,3	167,5	136,0	16	15	14	194,0	237,4	141,5
1987	14,1	14,0	9,3	5,5	4,3	0,1	24,6	25,7	22,8	207,0	229,4	187,5	11	9	12	143,1	120,0	91,6
1988	15,3	14,8	10,7	9,5	8,2	1,8	24,5	25,8	23,1	112,0	106,7	97,9	21	19	18	359,5	337,9	171,5
1989	15,9	16,1	12,1	8,0	8,3	2,5	27,6	27,5	22,8	228,5	228,6	202,5	14	13	6	100,1	113,0	39,0
1990	17,2	17,2	12,6	10,2	10,9	2,9	26,5	27,3	24,6	213,1	215,5	166,2	13	10	10	136,9	83,1	58,0
1991	13,8	14,2	9,3	3,6	2,8	0,6	27,3	28,1	23,4	217,6	248,9	166,7	11	6	6	92,9	73,8	20,4
1992	17,1	17,1	13,0	9,6	9,4	4,7	27,3	27,8	24,7	187,8	190,2	182,8	10	10	11	115,3	104,9	54,9
1993	16,1	16,1	11,8	7,5	7,7	1,3	27,1	26,9	24,2	163,1	165,3	125,4	11	14	14	111,9	154,6	115,0
1994	15,8	15,2	11,4	8,6	7,9	4,0	25,8	27,5	21,9	150,8	146,9	116,0	15	17	19	260,1	303,5	233,1
1995	15,6	15,8	11,4	6,1	6,6	-0,5	26,3	27,3	23,3	211,0	217,6	170,3	10	10	11	204,0	153,3	116,8
1996	15,5	15,2	11,1	7,5	6,0	1,1	25,6	26,2	24,1	167,3	182,3	129,1	15	11	14	158,8	182,2	379,3
1997	15,9	16,0	11,7	5,4	5,3	-0,5	29,3	27,9	23,2	211,8	214,6	167,8	12	12	13	88,9	114,6	143,7
1998	16,2	16,6	12,1	8,8	7,8	2,8	27,3	28,2	25,6	222,1	239,6	200,0	10	8	7	172,6	185,4	87,7
1999	17,1	17,3	13,0	9,7	10,0	5,2	26,1	26,5	23,8	157,8	174,6	134,4	11	14	13	156,7	194,1	116,7
2000	17,2	17,1	12,6	11,1	11,1	3,6	26,0	26,6	23,2	175,8	185,9	143,2	15	15	14	250,7	212,3	81,7
2001	17,3	17,4	13,2	10,1	10,6	4,7	31,0	31,2	28,9	222,7	208,9	178,2	15	14	13	103,6	122,1	115,3
2002	15,6	14,9	10,7	6,7	5,0	0,2	25,1	25,7	23,8	241,9	192,1	134,4	15	16	13	426,4	671,2	478,7
2003	18,6	18,1	12,9	9,9	9,3	2,8	27,7	28,7	25,0	232,9	218,3	168,5	9	6	9	131,2	54,9	69,8
2004	14,5	14,8	10,8	4,3	4,3	0,7	26,1	27,9	24,3	217,0	231,1	215,3	9	9	9	173,1	187,7	113,3
2005	17,2	17,4	12,7	8,8	7,5	2,2	28,8	29,5	26,2	237,0	247,0	196,4	9	10	9	87,0	123,0	113,3
2006	16,7	16,6	12,0	9,1	7,8	1,7	28,2	28,2	24,4	187,0	230,0s	140,9	8	8	11	91,0	89,0	148,2
2007	17,6	17,4	12,4	9,4	7,8	2,4	29,0	30,2	26,1	207,0	208,0	153,8	11	10	14	170,0	221,0	247,3
2008	16,0	16,0	12,4	7,5	6,1	2,7	25,5	25,2	21,2	169,0	185,0	144,7	15	17	14	267,0	287,0	190,5
2009	18,7	18,7	13,5	8,3	9,3	2,2	30,9	31,1	29,1	251,0	250,0	172,7	6	5	7	67,0	49,0	56,5
2010	15,0	14,8	10,3	6,4	5,8	3,1	25,5	27,4	25,1	175,0	185,0	113,0	17	15	16	345,0	407,0	277,0
2011	18,5	18,3	13,7	9,6	8,9	1,8	28,9	29,0	27,3	266,0	283,0	218,2	7	9	7	107,0	78,0	53,1
2012	16,2	16,2	12,1	7,6	6,9	1,7	28,8	28,9	25,0	225,4	228,3	192,0	10	10	9	163,9	190,2	83,2
2013	14,4	14,1	9,2	6,6	6,1	0,8	24,1	23,9	20,2	150,1	160,2	108,8	18	16	17	301,7	300,5	304,3
2014	16,1	16,2	11,2	8,1	8,0	0,8	26,4	26,1	21,6	216,6	236,9	157,3	6	7	7	135,5	82,8	139,1
2015	17,0	17,0	12,3	8,5	8,1	2,5	26,3	26,3	25,0	202,7	209,0	163,9	11	11	13	213,2	230,4	148,6
2016	15,5	15,5	10,7	7,0	6,0	1,2	25,7	25,5	22,0	185,4	183,0	122,0	14	13	13	267,7	250,2	167,4

<sup>1</sup> Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

<sup>2</sup> Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

<sup>3</sup> Valori normali: media dei valori mensili di maggio del periodo 1981-2010, ad eccezione delle temperature minime e massime, per le quali si presenta il valore più basso rispettivamente più alto registrato nel periodo.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

**I DATI DEL TICINO**

Il maggio 2016 al sud delle Alpi è entrato nelle statistiche come mese molto variabile: infatti si sono alternati giorni soleggiati, piovosi, ventosi e con le temperature in continua altalena, per non parlare delle nevicate in montagna [F. 1]. D'altro canto, un simile tipo di tempo sul versante sudalpino è piuttosto normale per la stagione, con in media circa 13 giorni bagnati e una grande escursione della temperatura [T. 1]. Il mese di maggio, infatti, si trova normalmente nel periodo di transizione tra il semestre invernale, dominato dalle masse d'aria di origine settentrionale e dalle depressioni nordatlantiche, e quello estivo, quando l'Europa si trova sotto l'influsso di aria subtropicale e degli anticicloni atlantici o mediterranei.

Nel Sottoceneri, i quantitativi di precipitazioni sono risultati abbondantemente oltre la norma, compensando, almeno statisticamente, il deficit idrico del mese precedente. Nel Sopraceneri, invece, sono stati caratterizzati da uno scarto meno

marcato o persino negativo, come in valle Maggia o nell'alta Leventina (ma in queste regioni aprile era stato più umido che nel sud del Ticino). Tra una fase di pioggia e l'altra si sono comunque avuti periodi di 2-4 giorni soleggiati, mentre a Locarno-Monti e a Lugano si sono registrati 5-7 giorni completamente senza sole e nell'alto Ticino 10-12, valori leggermente superiori alla media.

L'evento più marcato del mese di maggio è stata l'invasione di aria fredda verificatasi lunedì 23, dopo una domenica di pieno sole e molto mite con quasi 25 °C in pianura. La perturbazione arrivata da nordovest, oltre al brusco calo della temperatura di 10-12 °C rispetto al giorno precedente e forti raffiche di vento, ha pure portato precipitazioni, con circa 30 cm di neve fresca sulle montagne ticinesi sopra i 2.000 m di quota e un limite delle nevicate localmente sceso fino a circa 1.300 m.

---

**È RITORNATO MAGGIO, MA NON IL CALDO**  
Meteorologia, Svizzera e Ticino, maggio 2016

---

## Definizioni

### Glossario

**Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C):** temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

**Soleggiamento in ore:** durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m<sup>2</sup> rappresenta la soglia tra sole e ombra.

**Precipitazioni in millimetri (mm):** altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

### Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

*Ulteriori definizioni > [www.ti.ch/ustat](http://www.ti.ch/ustat) > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia*

### Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti  
Tel: +41 (0) 91 756 23 11  
Fax: +41 (0) 91 756 23 10  
[meteosvizzera@meteosvizzera.ch](mailto:meteosvizzera@meteosvizzera.ch)  
[www.meteosvizzera.ch](http://www.meteosvizzera.ch)

### Tema

02 Territorio e ambiente